

CONSORZIO BONIFICA CENTRO: COMITATO REPLICA A VALENZA, "CHIAREZZA SU RATEIZZAZIONE"

10 Gennaio 2024



L'AQUILA - "Finalmente il Consorzio con un comunicato stampa circolato ieri - messo alle strette dal Comitato Bonifica Sostenibile - informa i consorziati delle importanti novità messe in atto già dal novembre 2023 che hanno modificato radicalmente, ed in corso d'opera, le modalità di riscossione dei contributi consortili"1.

Così in una nota il comitato Bonifica sostenibile replica il commissario del consorzio Bonifica Centro, Daniela Valenza, sulla vicenda dei "contributi non dovuti, ingiusti e vessatori ed inoltre imposti per far fronte alle somme che invece dovrebbero pagare Aca, Comuni, Province e Regione".

LA NOTA

Sinteticamente la Commissaria ci rassicura su due punti: possiamo richiedere la rateazione quando vogliamo, anche dopo l'arrivo della cartella esattoriale, con rate più lunghe del passato, e con modifiche tutte a favore dei contribuenti.

Naturalmente omette di comunicare che tra le agevolazioni "il ritocco in aumento del numero delle rate concesse" comporterà la drastica riduzione dalle 72 attuali a 24 per alcuni, per la maggior parte dei consorziati a sole 16 o 8 rate, ovviamente con un peso economico mensile maggiore e difficilmente sostenibile.

Questo perché l'8/11/2023 la Commissaria in sordina ha revocato all'Agenzia Riscossione la facoltà di rateizzare con il Consorzio Bonifica Centro, unico dei Consorzi in Abruzzo ad operare questa scelta, informativa che ancora oggi non viene data a nessuno dei consorziati!

Le rassicuranti dichiarazioni di ieri ci suscitano pertanto una serie di perplessità che sottoponiamo alla Commissaria in virtù del diritto di replica.

Sulla rateazione, ci può spiegare la Commissaria come si farà a richiederla, come dice lei, anche dopo il ricevimento della cartella esattoriale?

Forse dimentica di aver affidato all'Agenzia Riscossione la sola fase coattiva, cosicché quando arriverà la cartella ci saranno solo 5 giorni di tempo per pagare.

Ricordiamo a tutti che fino all' 8/11/2023 l'Agenzia Riscossione gestiva sia la riscossione che la rateazione e quindi con il pagamento della prima rata sospendeva l'azione esecutiva consentendo la normale rateazione. Oggi non è più così, per cui se il Consorzio non comunica tempestivamente all'Agenzia la sospensione del carico esattoriale, l'azione esecutiva non si interrompe.

Considerati i tempi lunghi, a tutti ben noti, di evasione delle istanze (il sito del Consorzio è fermo al 2020 sul "Monitoraggio tempi procedurali"), la Commissaria garantisce che nei cinque giorni l'efficientissimo Ente evaderà le migliaia di domande di rateazione da cui sarà inondato?

E se ciò non accadrà, andrà lei a parlare con la banca dove è stato pignorato, nel frattempo, il conto corrente?

Quindi, il suggerimento del Comitato a predisporre in tempi celeri la richiesta di rateazione non era tanto peregrina ma solo il male minore.

Infatti ad oggi, se la richiesta di rateazione viene inviata tempestivamente, le rate concedibili sono ancora quelle del vecchio regolamento, ancor più penalizzanti rispetto a quelle che prima concedeva l'Agenzia Riscossione (72 rate), tanto che la Commissaria si sta adoperando per modificarle in aumento, ma c'è un ma.

Il "ritocco delle rate" non è ancora operativo perché è necessaria l'approvazione da parte della Regione.

Ad oggi non risulta calendarizzata alcuna convocazione della III Commissione Agricoltura che dovrà dare il suo parere e, approssimandosi le elezioni, c'è il rischio che la modifica del regolamento intervenga ben oltre l'arrivo della cartella esattoriale.

Sicuramente la Commissaria chiarirà i nostri dubbi, ad ogni buon conto abbiamo presentato questa mattina un'istanza di seguito allegata, dettagliata e motivata agli organi regionali ed alla III Commissione che si dovranno esprimere sulla questione.

Che dite, qualcuno alla fine ci chiarirà i dubbi espressi?